

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci del Consorzio Industriale Provinciale Oristane

Premessa

Il sottoscritto collegio dei revisori è stato nominato in data 30 MAG 2018 dall'assemblea dei soci, essendo trascorsi i termini statutariamente previsti di durata in carica del precedente collegio. In data 15 GIU 2018 il consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio da sottoporre all'assemblea dei soci.

La particolare sequenza delle scadenze conseguenti ai termini statuari ha portato ad una suddivisione delle verifiche e dei controlli tra i due collegi succedutisi nel tempo che invece dovrebbero essere affidate ad un unico organo in ragione degli obblighi connessi anche in termini di attestazioni e responsabilità.

Ciò premesso il sottoscritto collegio dei revisori, con gli oggettivi limiti derivanti dalla recente nomina, presenta all'assemblea dei soci la presente relazione al bilancio chiuso alla data del 31 DIC 2017.

Il sottoscritto collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 DIC 2017, non ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. ne quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. Tali funzioni sono state svolte dal precedente Collegio ai cui verbali si rimanda.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il precedente collegio dei revisori dei conti si ritiene abbia svolto la revisione delle scritture contabili dalle quali deriva l'allegato bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale al 31 DIC 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Pur con gli oggettivi limiti sopra evidenziati, sulla base dei limitati controlli effettuati a causa dei ridotti tempi a disposizione, a giudizio dell'attuale collegio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

e finanziaria dell'Ente al 31 DIC 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile cercando di conformarci ai principi di revisione internazionali ISA Italia, con gli oggettivi limiti sopra evidenziati. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

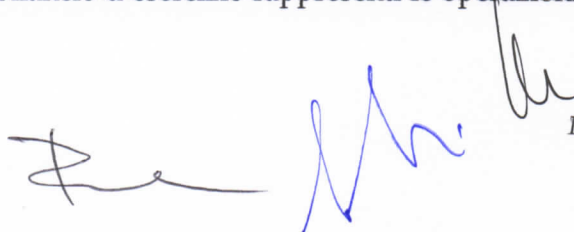
Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.




Nell'ambito della revisione contabile che abbiamo svolto cercando di applicare o rispettare i principi di revisione internazionali ISA Italia, nei limiti sopra evidenziati, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo cercato di identificare e valutare i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo cercato di definire e svolgere procedure di revisione in risposta a tali rischi con i limiti derivanti dai ristretti tempi a disposizione; abbiamo cercato di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- non abbiamo potuto acquisire una adeguata comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente, con gli oggettivi limiti derivanti dai ristretti tempi a disposizione;
- abbiamo cercato di valutare l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa, con gli oggettivi limiti derivanti dai ristretti tempi a disposizione;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, con gli oggettivi limiti derivanti dai ristretti tempi a disposizione. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni



e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione, con gli oggettivi limiti derivanti dai ristretti tempi a disposizione;

- non abbiamo potuto comunicare ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno essendo stati nominati solo di recente.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 DIC 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo cercato di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese al 31 DIC 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio e con gli oggettivi limiti derivanti dai ristretti tempi a disposizione, la relazione sulla gestione appare coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese al 31 DIC 2017 ed appare redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione riteniamo doveroso evidenziare l'oggettiva impossibilità di esprimere un parere compiuto essendo stati solo di recente nominati.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non abbiamo potuto svolgere la nostra attività in ossequio alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto era in carica il precedente collegio dei revisori. L'attività è stata da loro svolta così come risulta dai verbali predisposti e dalla documentazione in loro possesso.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio, non avendo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, non abbiamo potuto vigilare sull'osservanza della legge e

dello statuto. Riteniamo che tale compito sia stato di competenza del precedente Collegio dei Revisori.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, nel breve periodo a disposizione, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire con i limiti derivanti dalla limitata attività svolta.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, nel breve periodo a disposizione, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire con i limiti derivanti dalla limitata attività svolta.

Non ci risultano siano pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza da noi svolta, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 DIC 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Oristano 04 LUG 2018

Il Collegio dei Revisori

Alberto Annis

Tiziana Sanna

Paola Perseu